Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Monza

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE PER COMPONENTE DI COMMISSIONE GIUDICATRICE

Oggetto: **Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk per apparecchiature ad alta tecnologia presso la U.O. Medicina Nucleare dell'ASST di Monza**

Il/la sottoscritto/a VALLONE ILARIA

nato a ALESSANDRIA (AL) il 30-11-1979

residente in PAVIA (____) via CORSO CAIROLI n. 116

cap 27100 c.f. VLLRLI79S70A182H tel. 3401609328

con riferimento alla gara in oggetto indicata, con l'accettazione del presente incarico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, dichiara quanto segue:

1) di non aver svolto né di svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente alla presente procedura di gara (art. 77, comma 4 D.Lgs. 50/2016);
2) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. In particolare di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 (Obbligo di astensione) del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, essendo consapevole che non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 42 D. Lgs. 50/2016);
3) di non trovarsi in altre situazioni che rendono obbligatoria l'astensione dall'incarico di commissario ossia di non essere egli stesso, o il proprio coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, convivente o commensale abituale di uno dei rappresentanti, soci o titolari delle ditte le cui offerte dovranno essere valutate delle ditte da valutare, di non avere egli stesso o il proprio coniuge causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle ditte le cui offerte sono da valutare o alcuno dei suoi difensori, di non aver dato consiglio in lite giudiziale coinvolgente le medesime ditte, o deposto in essa come testimone, e di non avervi prestato assistenza come consulente tecnico, nonchè di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di uno dei rappresentanti, soci o titolari delle ditte le cui offerte dovranno essere valutate, inoltre di non essere amministratore o gerente di un ente, di

un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura in oggetto, infine che non esistano gravi ragioni di convenienza che impongano l'astensione dal predetto incarico (art. 51 c.p.c);

4) di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso Asst di Monza **(**art. 77, comma 5 D.Lgs. 50/2016);

5) di non avere concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6 D.Lgs. 50/2016);

6) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

7) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. 165/2001, inserito dall'art. 1 comma 46 della L.190/2012);

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad Asst di Monza eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;

9) di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

10) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia, del Patto di Integrità Regionale e del Codice Etico di Asst di Monza in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

11) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti.

Data, 05/05/2021

Firma

(allegare fotocopia documento di identità in corso di validità)

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Monza

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE PER COMPONENTE DI COMMISSIONE GIUDICATRICE

Oggetto: **Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk per apparecchiature ad alta tecnologia presso la U.O. Medicina Nucleare dell'ASST di Monza**

Il/la sottoscritto/a SABRINA MORZENTI

nato a GAZZANIGA (BG) il 13-11-1978

residente in VEDANO AL LAMBRO (MB) via PRIVATA GHIATTI n. 16

cap 20854 c.f. MRZSRN78S53D952Y tel. 347-4572432

con riferimento alla gara in oggetto indicata, con l'accettazione del presente incarico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, dichiara quanto segue:

1) di non aver svolto né di svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente alla presente procedura di gara (art. 77, comma 4 D.Lgs. 50/2016);
2) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. In particolare di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 (Obbligo di astensione) del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, essendo consapevole che non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 42 D. Lgs. 50/2016);
3) di non trovarsi in altre situazioni che rendono obbligatoria l'astensione dall'incarico di commissario ossia di non essere egli stesso, o il proprio coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, convivente o commensale abituale di uno dei rappresentanti, soci o titolari delle ditte le cui offerte dovranno essere valutate delle ditte da valutare, di non avere egli stesso o il proprio coniuge causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle ditte le cui offerte sono da valutare o alcuno dei suoi difensori, di non aver dato consiglio in lite giudiziale coinvolgente le medesime ditte, o deposto in essa come testimone, e di non avervi prestato assistenza come consulente tecnico, nonchè di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di uno dei rappresentanti, soci o titolari delle ditte le cui offerte dovranno essere valutate, inoltre di non essere amministratore o gerente di un ente, di

un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura in oggetto, infine che non esistano gravi ragioni di convenienza che impongano l'astensione dal predetto incarico (art. 51 c.p.c);

4) di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso Asst di Monza **(**art. 77, comma 5 D.Lgs. 50/2016);

5) di non avere concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6 D.Lgs. 50/2016);

6) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

7) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. 165/2001, inserito dall'art. 1 comma 46 della L.190/2012);

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad Asst di Monza eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;

9) di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

10) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia, del Patto di Integrità Regionale e del Codice Etico di Asst di Monza in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

11) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti.

Data, 05/05/2021...

Firma

(allegare fotocopia documento di identità in corso di validità)

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Monza

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE PER COMPONENTE DI COMMISSIONE GIUDICATRICE

Oggetto: **Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk per apparecchiature ad alta tecnologia presso la U.O. Medicina Nucleare dell'ASST di Monza**

Il/la sottoscritto/a ALBERTO MIGLIUCCI

nato a MILANO (MI) il 22/03/1974

residente in CINISELLO BALSAMO (MI) via GARIBALDI n. 96

cap 20092 c.f. MGLLRT74C22F205S tel. 039 233 9018

con riferimento alla gara in oggetto indicata, con l'accettazione del presente incarico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, dichiara quanto segue:

1) di non aver svolto né di svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente alla presente procedura di gara (art. 77, comma 4 D.Lgs. 50/2016);
2) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. In particolare di non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 (Obbligo di astensione) del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, essendo consapevole che non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 42 D. Lgs. 50/2016);
3) di non trovarsi in altre situazioni che rendono obbligatoria l'astensione dall'incarico di commissario ossia di non essere egli stesso, o il proprio coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, convivente o commensale abituale di uno dei rappresentanti, soci o titolari delle ditte le cui offerte dovranno essere valutate delle ditte da valutare, di non avere egli stesso o il proprio coniuge causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle ditte le cui offerte sono da valutare o alcuno dei suoi difensori, di non aver dato consiglio in lite giudiziale coinvolgente le medesime ditte, o deposto in essa come testimone, e di non avervi prestato assistenza come consulente tecnico, nonchè di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di uno dei rappresentanti, soci o titolari delle ditte le cui offerte dovranno essere valutate, inoltre di non essere amministratore o gerente di un ente, di

un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura in oggetto, infine che non esistano gravi ragioni di convenienza che impongano l'astensione dal predetto incarico (art. 51 c.p.c);

4) di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso Asst di Monza (art. 77, comma 5 D.Lgs. 50/2016);

5) di non avere concorso, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6 D.Lgs. 50/2016);

6) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

7) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. 165/2001, inserito dall'art. 1 comma 46 della L.190/2012);

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad Asst di Monza eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;

9) di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

10) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia, del Patto di Integrità Regionale e del Codice Etico di Asst di Monza in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;

11) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti.

Data, 05/05/2021...

Firma

(allegare fotocopia documento di identità in corso di validità)